



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 4- GESTIONE INFRASTRUTTURE PER LE ACQUE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge regionale 47/77 e s.m.i.;
- VISTA** la L.R. n. 12 del 12/07/2011 – *“Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n° 163 e ss.mm.ii. e del DPR 5 ottobre 2010, n° 207 e ss.mm.ii.....”*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana del 31 gennaio 2012 n°13;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n° 50 e ss.mm.ii. – *“Codice dei contratti pubblici”*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture»*, nelle parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- VISTO** l’art. 24 della L.R. n. 8/2016 – *“Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n° 12 per effetto dell’entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n° 50”*;
- VISTA** la L.R. 26 gennaio 2017, n° 1 – *“Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n° 12 e alla legge regionale 17 maggio 2016, n° 8 in materia di UREGA”*
- VISTA** la L.R. 16 dicembre 2008, n°19, recante *“Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”*;
- VISTE** le Direttive emanate dall’On. Presidente della Regione con nota prot. N°209223 del 29/12/2009;
- VISTO** il Decreto Presidenziale 14 giugno 2016, n° 12 – *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n° 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n° 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n° 6 e ss.mm.ii.”*;
- VISTO** il D.P.Reg. Sicilia n. 8 del 04/01/2018 con il quale, in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n. 524 del 29/12/2017, è stato conferito all’Ing. Salvatore Cocina l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO** il Decreto del Direttore Generale n.1042 del 08 07.2016 con il quale è stato conferito all’Ing. Francesco Greco, l’incarico di Dirigente del Servizio 4 - Gestione Infrastrutture;

- VISTA** la L. R. 29 Dicembre 2017, n° 19, “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l’esercizio finanziario 2018”;
- CONSIDERATO** che il Servizio 4 del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti ha tra i suoi compiti istituzionali l’esercizio e la manutenzione di dighe e dei grandi adduttori tra i quali la diga Rosamarina ed il manufatto di disconnessione e regolazione dell’Adduttore San Leonardo (Centro Servizi Adduttore San Leonardo) in territorio di Termini Imerese (Pa);
- VISTI** gli episodi di caduta massi che interessano la strada di accesso al Centro Servizi dell’Adduttore San Leonardo (c/da Ligneri-Termini Imerese) che rendono pericolosissimo il passaggio degli operatori del Centro Servizi stesso i quali svolgono funzioni strategiche che garantiscono la continuità dell’erogazione dell’acqua tramite l’adduttore San Leonardo (*uso potabile per la città di Palermo ed irriguo per tutta la fascia costiera che va da Villabate (Pa) fino a Campofelice di Roccella (Pa)*);
- ATTESO** che a seguito dei sopracitati episodi di caduta massi, si è reso necessario provvedere urgentemente alla redazione del “*Progetto degli interventi urgenti relativi alla caduta massi in sinistra idraulica del fiume San Leonardo, prima della galleria di accesso al Centro Servizi dell’Adduttore San Leonardo (c/da Ligneri-Termini Imerese) e degli interventi di mitigazione del rischio di caduta massi sempre in sinistra idraulica, dalla parete sovrastante il piazzale a quota 110 m s.l.m. subito a valle dello sbarramento della diga di Rosamarina e dallo sfornellamento verificatosi all’attacco piedritto-calotta del cunicolo drenaggi in spalla destra della diga a quota 122,50 m s.l.m.*”
- CONSIDERATO** che con D.D.S. n°26 del 26/01/2018 è stato conferito l’incarico di *Responsabile Unico del procedimento* all’Ing. Salvatore Stagno in sostituzione dell’Ing. Giuseppe Pellegrino e contestualmente è stato revocato all’Ing. Salvatore Stagno l’incarico di “*Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori*” nonché di “*Coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la progettazione dell’opera*” di che trattasi;
- TENUTO CONTO** che occorre procedere, ai sensi dell’art. 90 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n°81, alla nomina del nuovo *Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori*” nonché di “*Coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la progettazione dell’opera*” di che trattasi;
- CONSIDERATO** che, nell’organigramma del Servizio 4 è presente personale in grado di potere svolgere con professionalità e competenza adeguata il ruolo di cui sopra;
- VISTA** la nota prot. N° 4665 del 01/02/2018 con la quale il Responsabile Unico del procedimento ha trasmesso la proposta di nomina “*Coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la progettazione e l’esecuzione dell’opera*”;
- RITENUTO** per quanto sopra, di nominare l’ing. Leonardo Geraci, Funzionario direttivo in servizio presso il Servizio 4 del DRAR, *Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori*” nonché “*Coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la progettazione dell’opera*” per l’intervento “*Progetto degli interventi urgenti relativi alla caduta massi in sinistra idraulica del fiume San Leonardo, prima della galleria di accesso al Centro Servizi dell’Adduttore San Leonardo (c/da Ligneri-Termini Imerese) e degli interventi di mitigazione del rischio di caduta massi sempre in sinistra idraulica, dalla parete sovrastante il piazzale a quota 110 m s.l.m. subito a valle dello sbarramento della diga di Rosamarina e dallo sfornellamento verificatosi all’attacco piedritto-calotta del cunicolo drenaggi in spalla destra della diga a quota 122,50 m s.l.m.*”;

CONSIDERATO che con D.D.S. n°1 del 03/01/2017 è stato conferito all'Ing. Leonardo Geraci, Funzionario direttivo in Servizio presso il D.R.A.R., l'incarico di Direttore dei lavori per l'intervento in argomento.

PRESO ATTO altresì che l'aliquota di incentivo per le funzioni di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., sarà commisurata a quanto previsto dal regolamento di ripartizione, che dovrà essere adottato dalla Regione Siciliana;

RITENUTO nelle more dell'adozione del regolamento di cui al punto precedente, di corrispondere al personale incaricato una percentuale non superiore al 50% dell'incentivo spettante per le fasi del procedimento e per le rispettive funzioni, così come provvisoriamente determinato nella tabella di ripartizione allegata al presente decreto;

RITENUTO di dover procedere in merito;

A termini delle vigenti disposizioni,

DECRETA

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente decreto.

Art. 2

E' conferito ai sensi dell'art. 90 comma 3 del decreto legislativo 9 aprile 2008, N. 81 all'Ing. Leonardo Geraci, Funzionario direttivo in servizio presso DRAR – Servizio 4, l'incarico di "Coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la progettazione dell'opera", del "*Progetto degli interventi urgenti relativi alla caduta massi in sinistra idraulica del fiume San Leonardo, prima della galleria di accesso al Centro Servizi dell'Adduttore San Leonardo (c.da Ligneri - Termini Imerese) e degli interventi di mitigazione del rischio di caduta massi sempre in sinistra idraulica, dalla parete sovrastante il piazzale a quota 110 m s.l.m. subito a valle dello sbarramento della diga di Rosamarina e dallo sfornellamento verificatosi all'attacco piedritto-calotta del cunicolo drenaggi in spalla destra della diga a quota 122,50 m s.l.m.*".

Art. 3

E' conferito ai sensi dell'art. 90 comma 4 del decreto legislativo 9 aprile 2008, N. 81 all'Ing. Leonardo Geraci, Funzionario direttivo in servizio presso DRAR – Servizio 4, l'incarico di "Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori", del "*Progetto degli interventi urgenti relativi alla caduta massi in sinistra idraulica del fiume San Leonardo, prima della galleria di accesso al Centro Servizi dell'Adduttore San Leonardo (c.da Ligneri - Termini Imerese) e degli interventi di mitigazione del rischio di caduta massi sempre in sinistra idraulica, dalla parete sovrastante il piazzale a quota 110 m s.l.m. subito a valle dello sbarramento della diga di Rosamarina e dallo sfornellamento verificatosi all'attacco piedritto-calotta del cunicolo drenaggi in spalla destra della diga a quota 122,50 m s.l.m.*".

Art. 4

Gli incentivi per le prestazioni di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., saranno corrisposti, nelle more dell'adozione del regolamento di ripartizione citato in precedenza, secondo una percentuale non superiore al 50% dell'incentivo così come provvisoriamente determinato nella tabella di ripartizione allegata al presente decreto.

D.D.S. N° 40

Art. 5

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6 della L.R. 07/05/2015, n. 9.

Palermo, 02 FEB 2018

Il Dirigente del Servizio
(*Ing. Francesco Greco*)



ALLEGATO

Costituzione e quantificazione del fondo per la progettazione

Il fondo di cui all'art. 113 del D. lgs. 50/2016 è costituito da una somma non superiore all'80% del 2% dell'importo a base di gara di un'appalto (pari all'1,6%), comprensivo degli oneri per la sicurezza e al netto dell'I.V.A.

Il restante 20% verrà destinato, dall'Amministrazione regionale, secondo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016.

L'entità del fondo di incentivazione per i contratti e per le relative varianti redatte per soddisfare le esigenze dell'Amministrazione viene fissato come segue:

PERCENTUALE PER LAVORI	PERCENTUALE PER SERVIZI	PERCENTUALE PER FORNITURE
1,60 %	1,40 %	1,20 %
1,40 % PER L'IMPORTO ECCEDENTE LA SOGLIA COMUNITARIA	1,20 % PER L'IMPORTO ECCEDENTE LA SOGLIA COMUNITARIA	1,00 % PER L'IMPORTO ECCEDENTE LA SOGLIA COMUNITARIA

Distribuzione e Ripartizione del Fondo

La determina di liquidazione degli incentivi è di competenza del responsabile del Servizio/Area interessato alla realizzazione delle attività, che vi provvede sulla scorta delle note di autorizzazione viste dal competente Responsabile del procedimento.

L'incentivo può essere liquidato secondo le percentuali e le modalità di seguito indicate:

FIGURA PROFESSIONALE	%	NOTE
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO + COLLABORATORI TECNICI E AMMINISTRATIVI	25% + 8%	40% dopo l'approvazione del progetto 10% dopo l'affidamento dell'intervento 40% in base all'avanzamento dei lavori, del servizio e della fornitura 10% dopo il collaudo o atto equipollente
RESPONSABILE DEL CONTROLLO DELLE PROCEDURE DEI BANDI E DI ESECUZIONE DEI CONTRATTI PUBBLICI	10 %	
DIRETTORE DEI LAVORI/ DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO + COLLABORATORI TECNICI E AMMINISTRATIVI	27% + 10%	80% in base alla avanzamento dei lavori, del servizio e della fornitura 20% dopo il certificato di collaudo o atto equipollente
COORDINATORE IN MATERIA DI SALUTE E DI SICUREZZA DURANTE L'ESECUZIONE	5%	
COLLAUDATORI*/ SOGETTI ADDETTI ALLA VERIFICA DI CONFORMITA'	15%	Dopo il certificato di collaudo o atto equipollente In caso di collaudo in corso d'opera 50% in base all'avanzamento dell'intervento 50% dopo il certificato di collaudo o atto equipollente